



EN.IT s.r.l.
Stradone San Fermo n.19
37121 Verona (VR)
enit2019@pec.it - P.IVA 04642500237

Spett.le

Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Via De Leo n.3 – 72100 Brindisi (BR)
Pec: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Oggetto: Istanza per l'avvio volontario del procedimento di V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 5 della L.R. 12 aprile 2001, n. 11, per il progetto di *"Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs 29/12/2003 n.387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse della potenza elettrica di 43,4 MW sito nel comune di Brindisi e Torchiarolo"*, denominato Centrale Fotovoltaica Brindisi Sud.

AVVISO PUBBLICO ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

La **EN.IT s.r.l.** con sede in Verona alla via Stradone San Fermo n.19, P.IVA 04642500237, in qualità di Proponente del progetto di cui all'oggetto

RENDE NOTO

che in data 12/06/2019 è stata presentata (ed acquisita in atti al protocollo n. 20953 del 27/06/2019) al Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 5 della L.R. 12 aprile 2001, n. 11, l'istanza per l'avvio volontario del procedimento di V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale) del progetto di *"Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs 29/12/2003 n.387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse della potenza elettrica di 43,4 MW sito nel comune di Brindisi e Torchiarolo"*, denominato Centrale Fotovoltaica Brindisi Sud.

Il progetto ricade tra gli interventi da sottoporre alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'articolo 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11, in quanto ricompreso al punto *B.2.g/5-bis*) dell'allegato B:

B.2.g/5-bis) impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW.

Al fine di garantire la più ampia e consapevole partecipazione al procedimento autorizzativo, la EN.IT s.r.l. ha deciso di sottoporre, in ogni caso, l'intervento a procedura volontaria di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il progetto prevede una potenza complessiva di 43,4 MW, articolata in tre distinti campi fotovoltaici:

- A. Campo fotovoltaico "Paticchi" nel Comune di Brindisi (Foglio 158, p.lle 142, 145), con potenza pari a 10,332 MW;
- B. Campo fotovoltaico "Pigna" nel Comune di Brindisi (Foglio 154 – p.lle 90; 110; 111; 114; 423; 470; 473; 517; 519; 569; 573; 587; 588; 591; 598; 600; 603; 606; 607; 611; Foglio 163 – p.lle 1335; 1337) con potenza pari a 26,208 MW;



EN.IT s.r.l.

Stradone San Fermo n.19

37121 Verona (VR)

enit2019@pec.it - P.IVA 04642500237

- C. Campo fotovoltaico "Torchiarolo" nel Comune di Torchiarolo (Foglio 2 – p.lle 11; 13; 126; 127; 128; 202; 203; 205; 220; 222; 229) con potenza pari a 6,864 MW.

Le opere in progetto occupano una superficie totale di circa 60,3 ettari, così articolata:

- Superficie del campo FV "Paticchi" pari a circa 136265 m²;
- Superficie del campo FV "Pigna" pari a circa 369016 m²;
- Superficie del campo FV "Torchiarolo" pari a circa 98043 m².

I moduli fotovoltaici saranno montati su strutture con inseguitore monoassiale dotati di una tecnologia elettromeccanica per seguire ogni giorno l'esposizione solare Est-Ovest su un asse di rotazione orizzontale Nord-Sud, posizionando così i pannelli sempre con la perfetta angolazione. Le strutture in oggetto saranno disposte secondo file parallele sul terreno; la distanza tra le file è calcolata in modo che l'ombra della fila antistante non interessi la fila retrostante.

La produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica in sostituzione di quella tradizionale prodotta da centrali alimentate a carbone, gasolio o gas naturale, non provoca né inquinamento ambientale né radiazioni di alcun genere. In una corretta visione globale, il bilancio costi ambientali/benefici ambientali è da considerarsi quindi certamente positivo.

Come documentato analiticamente nello Studio di Impatto Ambientale, le opere in progetto potranno generare i seguenti impatti ambientali:

Impatto ambientale in atmosfera: gli unici impatti negativi attesi sono dovuti essenzialmente a emissioni in atmosfera di polveri ed emissioni di inquinanti dovute a traffico veicolare durante la fase di cantiere. In particolare le emissioni di polvere dovute agli scavi potranno essere mitigate all'occorrenza umidificando il terreno preliminarmente allo scavo. Le opere in progetto non prevedono l'utilizzo di impianti di combustione e/o riscaldamento né attività comportanti variazioni termiche, immissioni di vapore acqueo, ed altri rilasci che possano modificare in tutto o in parte il microclima locale.

Impatto ambientale sulla risorsa idrica: le forme idriche prevalenti interessate dal progetto (distanti comunque oltre 150 m) sono:

- il Canale Fiume Grande per il Campo FV di Paticchi;
- il Canale Foggia di Rau per il Campo FV di Pigna;
- il Canale Pilella per il Campo FV di Torchiarolo.

Il regolare decorso delle acque superficiali non sarà leso in fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'impianto e rimarranno invariate le caratteristiche anche dopo la fase di dismissione dell'impianto.



EN.IT s.r.l.
Stradone San Fermo n.19
37121 Verona (VR)
enit2019@pec.it - P.IVA 04642500237

Le opere in progetto non prevedono opere di captazione, né pericoli di contaminazione del sottosuolo, pertanto sono pienamente compatibili con le norme di tutela vigenti. Considerando l'ubicazione dell'opera molto distante dal mare, si può certamente trascurare l'impatto su quest'ultima matrice.

Impatto ambientale sul suolo: tutte le aree interessate dal progetto, sono ad oggi siti non produttivi, ovvero terreni incolti, liberi da coltivazioni agrarie. Nei pressi ci sono invece seminativi, carciofeti, orticole intensive, vigneti ed oliveti. La realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico su un terreno agricolo non apporta nessun inquinante chimico o di altra natura. Dopo la vita utile dell'impianto il terreno presenterà l'identica composizione chimico-mineralogica di partenza, in quanto non essendoci in campo né apporti con la concimazione né asportazioni con la raccolta di biomassa vegetale, il bilancio chimico sarà sempre in pareggio. Con la dismissione delle opere per poter ospitare nuovamente una coltura agraria, sarà necessaria una buona lavorazione del terreno e le necessarie operazioni colturali richieste dalla coltura che si vorrà utilizzare.

Impatto ambientale sul paesaggio: per quel che riguarda l'impatto visivo, la centrale è costituita da elementi di altezza dal suolo di circa 2 metri, pertanto l'impatto visivo dalle zone circostanti è trascurabile, anche considerando che la zona è totalmente pianeggiante. L'analisi del sito non ha rivelato significative interferenze con l'utilizzo antropico dei luoghi, né tanto meno incompatibilità con le norme di tutela ambientale e paesaggistica.

Impatto ambientale da rumore e vibrazioni: il maggior impatto ambientale prodotto dal rumore e dalle vibrazioni si limiterà alle sole attività di cantiere; le stesse saranno quindi pianificate in modo da evitare interferenze con le attività riproduttive della fauna locale e con le attività di semina e raccolta nei campi limitrofi. Durante la fase di esercizio, l'impatto acustico si ridurrà alle comuni attrezzature elettromeccaniche e comunque sarà sempre inferiore ai limiti massimi di legge.

Impatto ambientale prodotto da campi elettromagnetici: l'opera proposta, per le sue caratteristiche emissive e per l'ubicazione scelta, sarà ampiamente conforme alla normativa italiana in tema di protezione della popolazione dagli effetti dei campi elettromagnetici, magnetici ed elettrici. Successivamente alla realizzazione ed entrata in esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti di esposizione, se necessario, potrà essere verificato e confermato con misure dirette in campo.

Impatto socio-economico: gli effetti che l'opera in progetto può determinare indirettamente sulla economia locale sono valutabili positivamente, per le ricadute occupazionali e per l'aumento di redditività dei terreni sui quali saranno collocati i moduli fotovoltaici, lasciando pressoché inalterato il valore dei terreni limitrofi.



EN.IT S.r.l.

Stradone San Fermo n.19

37121 Verona (VR)

enit2019@pec.it - P.IVA 04642500237

Il progetto non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale ("VINCA") in quanto non rientra in alcuno dei siti della Rete Natura 2000.

Gli elaborati progettuali sono stati depositati presso il Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi in Via De Leo n.3 Brindisi e pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.provincia.brindisi.it>; potranno qui essere consultati nei termini previsti dalla normativa vigente, ed essere oggetto di eventuali osservazioni entro 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, indirizzandoli all'autorità competente:

Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia

Via De Leo, 3 – 72100 – Brindisi

pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it

pec: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

L'Amministratore Unico
Salvatore Maria Caputo